

PROVINCIA DI AVELLINO C.F. 80000190647
AREA TECNICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROVINCIALE DI COORDINAMENTO
E ASSETTO DEL TERRITORIO – ESPROPRIAZIONI

Oggetto: Lavori di ristrutturazione – messa in sicurezza e accessibilità dell'Istituto IPSC "S. Scoca" di Avella. Deposito dell'indennità di esproprio accettata. Determinazione n° 848 del 14/05/2020.

IL TITOLARE DI P.O. con delega di funzioni dirigenziali
(ex art. 17 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.)

Premesso che:

- con determina del funzionario delegato n. 2803 del 30/12/2019, si disponeva l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione – messa in sicurezza e accessibilità dell'Istituto "S. Scoca" di Avella;
- con medesimo provvedimento n. 2803/2019, l'Ente Provincia di Avellino dichiarava la contestuale pubblica utilità dell'opera prevista;
- per l'esecuzione dei lavori si rende necessario occupare, tra le altre, la proprietà del sig. G.C.;

Considerato che con raccomandata del 09/01/2020, prot. n. 682, è stata comunicata alla ditta interessata dal procedimento espropriativo l'indennità provvisoria di espropriazione dei beni necessari ai lavori de quo;

Preso atto della PEC pervenuta in data 04/02/2020 con prot. n. 4549 con la quale il sig. G.C. ha dichiarato di condividere, per la quota complessiva di proprietà pari al 50%, l'indennità offerta per l'espropriazione della particella 1069 del foglio 18 del Comune di Avella, di mq. 72;

Dato atto che il sig. G.C. ha dichiarato di essere proprietario del predetto bene per la quota pari al 50%, ma tuttavia, d'ufficio, per verificare la veridicità di quanto dichiarato, si è proceduto a effettuare apposita ispezione ipotecaria in data 15/04/2020, dalla quale è emersa la trascrizione di una domanda giudiziale riguardante tale bene;

Vista la nota prot. n. 11891 dell'11/05/2020, in risposta alla richiesta di chiarimenti prot. n. 10892 del 24/04/2020, con la quale il sig. G.C. ha comunicato che il giudizio inerente la citata domanda giudiziale è ancora pendente;

Ritenuto, pertanto, di dovere attendere l'esito del giudizio in corso e, nelle more, di depositare l'indennità accettata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;

Visto l'art. 26 del suddetto T.U. il quale disciplina il procedimento di deposito dell'indennità di espropriazione;

Dato atto che le somme occorrenti per il procedimento espropriativo sono previste nel quadro economico del progetto definitivo approvato con la citata determina n. 2803/2019;

Considerato, altresì, che ai fini della determinazione dell'indennità l'area occupata è stata considerata con la seguente destinazione: Zona A – Centro storico e, quindi, l'indennità relativa è soggetta alla ritenuta d'acconto del 20%, ai sensi dell'art. 35, commi 1 e 2 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto ne consente di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto, altresì, che il presente atto rispetta il principio di minimizzazione dei dati secondo quanto previsto dall'art. 5 lettera c) del Regolamento Europeo GDPR 679/2016;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 14 e dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, il deposito della somma di seguito indicata a titolo di indennità di espropriazione per causa di pubblica utilità del bene immobile occorrente per la realizzazione dell'intervento in oggetto, ubicato nel comune di Avella, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli:

Comune censuario di Avella (AV)

1) G.C., foglio 18, particella 1069, superficie di esproprio mq. 72; indennità complessiva da depositare pari al 50% di proprietà € 1.584,00 al lordo della ritenuta d'acconto di € 316,80, con prelevamento dal Capitolo 21236/22, impegno provvisorio n. 95/2019;

- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- di dare atto che:

- si è proceduto, a tutela dei diritti della parte interessata, all'oscuramento delle generalità, nonché di qualsiasi altro dato diretto o indiretto idoneo ad identificare le persone fisiche;
- i dati personali raccolti verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (General Data Protection Regulation) e della Delibera di C.P. n. 46/2018 (Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali);
- non sussistono, allo stato attuale in capo al Titolare di P.O. che sottoscrive il presente provvedimento, situazioni di conflitto di interessi connesse al procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e della Sezione I – punto 5.6 del Piano triennale della prevenzione e della corruzione 2019/2021;
- la documentazione richiamata nel testo della presente determina è depositata presso l'U.O.C. Espropriazioni di questo Ente ed è disponibile per tutti coloro che ne hanno titolo nei limiti di accesso imposti per legge.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli provvederà al pagamento delle somme ricevute a titolo di indennità di espropriazione e in relazione alle quali non vi sono opposizioni di terzi, quando il proprietario produca una dichiarazione in cui assume ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti dei terzi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Avella e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ex art. 26, comma 7 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

IL TITOLARE DI P.O.
con delega di funzioni dirigenziali
geom. Antonio Pellegrino